

# La Nuova Gazzetta

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE DEMOCRATICA INDIPENDENTE  
GIORNALE POLITICO-QUOTIDIANO

## Condizioni d'abbonamento

	Anno	Sem.	Trim.
Trapani e domicilio . . . . .	L. 20	10	5
Per tutto il Regno . . . . .	L. 22	11	6

Per abbonarsi inviare vaglia all'Amministratore del Giornale

Un numero cent. 5

## DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Via Gallo, 48, 2° p.

## Inserzioni

In quarta pagina Cent. 25 la linea — Comunicati, Necrologio ed Annunzi in terza pagina Lire UNA la linea o spazio di linee — Le inserzioni si ricevono solamente all'Ufficio del Giornale.

Un numero arretrato Cent. 10

Trapani 8 Maggio

## Rassegna Politica

—(X)—

Il *Daily News*, a proposito della insurrezione del signor Schmaebel, esamina la situazione attuale in Francia e in Germania e non sa vedersi gli elementi di una pace durevole.

Se i francesi hanno continuato ad aspirare al riscopo della provincia conquistata; se gli alsaziani lorenesi hanno continuato a considerarsi come francesi finché il governo tedesco ha fatto quanto ha potuto per farsi amare in Alsazia-Lorena, che cosa avverrà ora che comincia a farsi quanto può per farsi temere?

Esiste un odio inveterato tra i francesi e tedeschi, e quest'odio è ora più feroce che mai; le provano gli incidenti più insignificanti.

Il principe di Bismarck deve essere molto ottimista se spera, qualunque politica segua, di riuscire ad aver pace sulla frontiera.

I francesi sono trasportati da una certa logica fatale di esagerazione. Non possono essere indifferenti a ciò che succede dall'altro lato di una frontiera così artificiale che tutti i pericoli delle due nazioni non possono andar d'accordo circa al punto in cui scade la scena dell'arresto di Schmaebel; se fu cioè sul territorio francese.

L'ideale tedesco di relazioni amichevoli fra i due paesi non può essere raggiunto; e basta per convincersene l'esempio in chiaro terrore.

L'Alsazia e Lorena dovrebbero essere germanizzati piacevolmente, e i francesi dovrebbero stare a vedere ciò come se non li interessasse e come se quelle province non fossero mai state le loro.

Ora benché il governo francese possa riuscire ad imporre ai francesi di ricorrere ad atti aperti di ostilità non potrà costringerli a non pensare e a non parlare ostilmente alla Germania.

E in certi stati del sentimento pubblico gli Schmaebel, come i *chassepots* in una memorabile occasione fanno da loro.

Il giornale chiede il suo articolo piuttosto pessimista coll'osservare che in politica è meglio non spingere troppo oltre le ipotesi, e che, per momento almeno, alla liberazione di Schmaebel è tolto ciò che inaspriva gli animi in Francia e in Germania.

Il *Morning post* esprime la speranza che i francesi evitino dimostrazioni troppo entusiastiche per la liberazione di Schmaebel. Esse sarebbero del pari pericolose e isopocrene, giacché fortunatamente è stato così chiuso un incidente che minacciava di compromettere seriamente la relazione tra la Francia e Germania.

L'incidente di Pagny potrebbe essere stato una fortuna se avesse servito di lezione alle due potenti nazioni, che sono state di nuovo alla vigilia di una guerra.

Tanto la Germania quanto la Francia hanno potuto ora vedere come un incidente insignificante possa bastare a provocare una rottura.

Se, come non vi è da dubitare, ambedue le nazioni, sono ansiose sinceramente che continui ad esistere pace fra loro, i gabinetti di Berlino e di Parigi non dovrebbero risparmiare alcuno sforzo per impedire il rinnovarsi di incidenti come quello ora fortunatamente terminato in modo soddisfacente.

## Sulla Magistratura

Discutendosi alla Camera il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia, si replicano tutti gli anni su per giù le stesse osservazioni.

Alcuni deputati segnalano varii inconvenienti, che attualmente creano intoppi al regolare funzionamento dell'Amministrazione della Giustizia, intoppi che si lamentano da molti anni. Altri parlano della elezione dei Magistrati, e delle condizioni fatte loro; altri accennano alla poco dignitosa retribuzione, ed alla dipendenza in cui la Magistratura vien tenuta di fronte al Governo.

E così vengono fatte tante e tante osservazioni accademiche, che non approdano a nulla.

Si termina sempre colle solite storie: il Ministro promette di riparare a tutti gli accennati inconvenienti, i deputati pigliano atto delle dichiarazioni del Ministro, ed il bilancio viene approvato.

E tutto finisce lì, e non ci si pensa più, salvo a tornare sulle stesse quistioni l'anno appresso.

Ed intanto le riforme più urgenti e desiderate restano sempre nel campo dei desiderii. Sistema abbastanza dannoso, quando si considera che le riforme nell'amministrazione della giustizia sono la base di tutte le altre riforme, perché la esatta Amministrazione della giustizia è quella che deve garantire la vita, la libertà, gli averi dei cittadini.

Un governo assoluto e dispotico vuole una Magistratura schiava e corrotta.

Un governo libero e democratico vuole una Magistratura integra ed indipendente.

Meglio che domandare tante e tante cose, e non ottenere nulla, sarebbe molto meglio stabilire un piano completo di riforme, cominciando però a presentare i progetti di legge necessari per elevare il prestigio della Magistratura, ed assicurarne l'indipendenza.

Diceva l'on. Rigli nell'ultima discussione alla Camera.

« Una più larga retribuzione ai Magistrati, che permetta la ricerca dei migliori, una maggior tutela della loro indipendenza da ingeienze che vengano dall'alto o dal basso, una più equa distribuzione delle funzioni vanno a creare alla magistratura la base granitica, che hanno i grandi giudici d'Inghilterra, e la possibilità di sfidare il controllo e le censure del pubblico. »

A parer nostro nella questione dell'Amministrazione della Giustizia bisogna essere più che radicali. Bisogna cominciare dallo abolire il Ministero di Grazia e Giustizia.

In un popolo civile e libero l'amministrazione della giustizia deve sottrarsi all'ingerenza governativa.

La magistratura deve essere un corpo autonomo.

Per la giustizia bisogna fare ciò che l'on. Baccelli ex-ministro della pubblica istruzione voleva fare col suo progetto sull'insegnamento superiore.

I poteri attribuiti oggi al dicastero di grazia e giustizia dovrebbero passare nel demanio del primo presidente della Corte di Cassazione, ridotta unica, e nelle varie sezioni della Cassazione medesima.

La Cassazione unica del regno abbia il mandato di unificare la legislazione e la giurisprudenza nazionale, levando lo sconcio che cioè è nero in una parte dello Stato, sia bianco nell'altra; abbia il mandato di proporre alle assemblee legislative in base alla esperienza, le necessarie modificazioni e miglioramenti delle leggi in vigore. Abbia l'assoluto dominio sul personale della Magistratura.

Sino a che non si assicuri una più larga retribuzione ai Magistrati, e tale da garantire loro una vita onesta ed agiata, sino a che non sarà soppresso il dicastero di Grazia e Giustizia, è inutile parlare di altre riforme nell'Amministrazione della Giustizia. È inutile parlare di maggior prestigio ed indipendenza della Magistratura.

## DA VENEZIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Venezia, 4 maggio

Permetteteci che prima di dirvi dell'inaugurazione, vi dica qualche cosa del monumento a V. E., che fu inaugurato il 1 maggio alle ore 11 pom.

Questo monumento, opera dell'onorevole Ettore Ferrari, romano, poggia sopra un basamento di granito di forma rettangolare, lungo dieci metri, largo sei, e alto poco più, quindi con la statua equestre che è alta 5 metri misura un'altezza complessiva di 11 metri.

Il concetto che ispirò lo scultore nell'ideare la statua equestre è artistico e nello stesso tempo patriottico. Vittorio Emanuele giunto a Roma e liberata, e vedendo compiuta l'unità italiana, arresta il cavallo ed alza la spada in segno di vittoria. Il tipo del Be s'erge maestoso e par che viva di quel momento, il cavallo, bellissimo, scote la criniera e si arresta quasi venisse da lunga corsa. La statua equestre ha la fronte rivolta verso chi vien da San Marco.

Sul davanti del piedistallo siede Venezia liberata, tiene la spada nella destra con la punta appoggiata, e l'altra mano alzata. Il manto dogale ha gli eraboschi dorati, come pure sono dorati le bardature del cavallo. Presso la statua di Venezia sta il leone di S. Marco, che rotte le catene s'alza fieramente, e con una zampa difende il libro tradizionale ed una turca su cui è incisa la dichiarazione del plebiscito di Venezia e del Veneto: per ai 611,759, no 69, con l'altra zampa straccia e calpesta il trattato del 1815.

La statua che è dall'altra parte del piedistallo rappresenta la Repubblica Veneta del 1548-49, nella sua difesa contro l'Austria. Questa statua ha un'espressione così drammatica che par di dire: Viva una non doma. A significar l'estrema difesa con una mano abbracciata e stringe al petto la bandiera, e con



# Amministrazione Provinciale di Trapani

## 1985 1990

### Democrazia Cristiana - Voti 91.527 - Seggi 12



**Salvatore Rondello**  
Voti 8.712



**Alberto Sansica**  
Voti 8.691



**Saverio Catania**  
Voti 7.482



**Salvatore Benenati**  
Voti 6.895



**Carmelo Del Puglia**  
Voti 6.793



**Girolamo Di Giovanni**  
Voti 6.964



**Gaetano Genovese**  
Voti 5.735



**Faro Longo**  
Voti 5.699



**Mariano Foraci**  
Voti 4.478



**Giocchino A. Ruggieri**  
Voti 4.979



**Mario Barbara**  
Voti 4.966



**Luciano Messina**  
Voti 4.335

### Partito Socialista Italiano Voti 47.609 - Seggi 6



**Vincenzo Mauro**  
Voti 5.469



**Pietro Paesano**  
Voti 5.433



**Aldo Dorores**  
Voti 4.820



**Biagio Mastrantoni**  
Voti 3.712



**Giovanni Torrente**  
Voti 3.361



**Egidio Alagna**  
Voti 2.792

### Partito Comunista Italiano - Voti 48.634 - Seggi 6



**Antonino Ferrara**  
Voti 5.021



**Vincenzo Russo**  
Voti 4.937



**Antonino Varvara**  
Voti 4.669



**Antonino Marino**  
Voti 4.575



**Teleste Pizzo**  
Voti 2.542



**Aurelio Cacciapalle**  
Voti 2.618

### Partito Repubblicano Italiano - Voti 25.870 - Seggi 3



**Vincenzo Marino**  
Voti 3.926



**Girolamo Pipitone**  
Voti 3.446



**Vincenzo Giacalone**  
Voti 3.034

### Consiglio Provinciale di Trapani 1980 e 1985

Partiti	1980	1985	SEGGI	
			1980	1985
Democrazia Cristiana	98.308	91.527	13	12
Partito Socialista Italiano	45.997	47.609	6	6
Partito Repubblicano Italiano	20.015	25.870	2	3
Partito Liberale Italiano	7.104	9.526	1	1
Partito Socialista Democratico Italiano	14.736	15.854	2	2
Movimento Sociale Italiano	16.653	19.179	2	2
Partito Comunista Italiano	46.438	48.634	6	6



## Movimento Sociale Italiano Voti 19.179 - Seggi 2



**Gaetano Marini**  
Voti 2.651



**Marcello Palminteri**  
Voti 1.836

## Partito Liberale Italiano

Voti 9.526  
Seggi 1



**Giuseppe Cannia**  
Voti 1.274

## Le Giunte della 5<sup>a</sup> Legislatura - 1985 - 1990

22 Luglio '85 - 29 Giugno '88

Maggioranza: DC-PSI-PRI

Presidente:

Gioacchino A. Ruggieri (DC)

Assessori:

Vincenzo Mauro (PSI)

Salvatore Beninati (DC)

Faro Longo (DC)

Girolamo Pipitone (PRI)

Aldo Dolores (PSI)

Biagio Mastrantoni (PSI)

Carmelo Del Puglia (DC)

Saverio Catania (DC)

Solidarietà Sociale

Sport-Turismo-Spettacolo

Territorio ed Ambiente

Lavori Pubblici

Finanze S.E. Programmaz.

Patrimonio e Contenzioso

Pubblica Istruzione

Personale

29 Giugno '88 - 15 Luglio '90

Maggioranza: DC-PSI-PRI-PLI-PSDI

Presidente:

Mario Barbara (DC)

Assessori:

Egidio Alagna (PSI)

Pietro Arditò (PSDI)

Giuseppe Cannia (PLI)

Saverio Catania (DC)

Vincenzo Giacalone (PRI)

Gaetano Genovese (DC)

Vincenzo Mauro (PSI)

Alberto Sansica (DC)

Finanze-Programmazione

Patrimonio e Contenzioso

Territorio ed Ambiente

Personale-Pubblica Istruz.

Sviluppo Economico

Turismo Sport Spettacolo

Solid. Soc. Igiene e Sanità

Lavori Pubblici

## Commissioni Provinciali di Controllo

Con legge del 3 maggio 1956, n. 170, vengono istituite le Commissioni Provinciali di Controllo.

La Commissione di controllo esercita la sua vigilanza e tutela sulle Province Regionali, sui Comuni e sui Consorzi di servizi, per le materie già previste dalla legge comunale e provinciale e con esclusione delle materie di competenza statale.

La Commissione, pur avendo funzioni

di controllo sostitutivo, funzioni di amministrazione attiva e funzioni consultive, realizza la sua attività, quale organo del potere esecutivo regionale, principalmente nel controllo di legittimità e di merito sugli atti degli enti locali.

I provvedimenti possono ricevere un solo esame, quello di legittimità (art. 80) e l'esame concludersi o con l'annullamento o con il visto per l'assenza di vizi di legittimità; oppure un doppio

esame, di legittimità e di merito, (art. 81), quest'ultimo, che può concludersi o col visto per assenza di motivi di merito da rilevare o con la richiesta di riesame.

Diritto di annullamento e non diritto di approvazione, con la più larga autonomia per gli Enti controllati, cui compete, quindi, una maggiore responsabilità politica ed amministrativa, sia di fronte al pubblico che verso lo Stato.

### 1<sup>a</sup> Commissione 1956-1960

Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, viene nominata la Commissione Provinciale di Controllo di Trapani, così costituita:

**Presidente:** Avv. Giorgio Colbertaldo

**Membri effettivi:** Avv. Vincenzo Tranchida, Ing. Gaspare Di Maggio, Notaio Francesco Giubilato, Dr. Ignazio Milazzo, Avv. Salvatore Grillo, Dott. Andrea Lanzara, Dr. Baldassare Palermo, Dr. Girolamo Caruso;

**membri supplenti:** Dr. Andrea Abate, Dr. Filippo Cangiemi, Dr. Domenico Russo

### 2<sup>a</sup> Commissione 1960-1963

Con Decreto del presidente della Regione Siciliana del 7 ottobre 1960, n. 165/A, viene nominata la nuova Commissione provinciale di Controllo degli Enti Locali della nostra Provincia.

Il Comm. Avv. Giorgio Colbertaldo è confermato alla Presidenza e della vecchia Commissione sono stati confermati i signori: Avv. Vincenzo Tranchida con l'incarico di sostituire il Presidente in caso di impedimento, l'Avv. Salvatore Grillo, l'Avv. Guido Di Stefano, il Dott. Andrea Abate. Sono stati chiamati per la prima volta a far parte della C.P.C. i Signori Prof. Nicolò Adamo, Dott. Antonino Sirchia, Avv. Williams Sandoz, Avv. Giacomo Pantaleo.



La vecchia e la nuova Commissione riunite la mattina del 14 dicembre 1960 per un cordiale saluto



1963. La Commissione Provinciale di Controllo degli Enti Locali di Trapani, fotografata nella Sala del Palazzo Adragna. Nella foto, in piedi, da sinistra, i Signori: Dott. Carlo Vinci, componente effettivo; Dott. Giovanni Lino, Segretario ff. della Commissione; Cav. Avv. Guido Di Stefano, componente effettivo; Avv. Giorgio Bellafiore, componente effettivo; Avv. Dante Lombardo e Dott. Francesco Norrito, componenti supplenti. Seduti, da sinistra, i Signori: Sig. Michele Licari, componente effettivo; Avv. Ettore Gentile, componenete effettivo; Cav. Uff. Avv. Salvatore Grillo, Presidente; Prof. Nicola Adamo, componente effettivo; Dott. Giacomo Anfuso, componente effettivo; Cav. Rag. Ettore Messina, componente effettivo. Mancano nella foto il Dott. Quintino Lombardo, componente supplente e la Segretaria della Commissione Dott.ssa Francesca Torrente

### 3<sup>a</sup> Commissione 1963-1967

Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 8/A, del 19 gennaio 1963 e n. 106/A del 20 luglio 1963, vengono nominati rispettivamente il Presidente ed i componenti la nuova Commissione di Controllo che si insedierà il 19 settembre 1963.

**Presidente:**

Avv. Salvatore Grillo;

**membri effettivi:**

Dr. Carlo Vinci, Avv. Guido Di Stefano, Avv. Giorgio Bellafiore, Sig. Michele Licari, Avv. Ettore Gentile, Prof. Nicola Adamo, Dr. Giacomo Anfuso, Rag. Ettore Messina;

**membri supplenti:**

Avv. Dante Lombardo, Dr. Francesco Norrito, Dr. Quintino Lombardo.



1966. l'Avv. Salvatore Grillo si dimette da Presidente della CPC. Sarà candidato alle elezioni regionali del 1967. A sostituirlo alla Presidenza viene nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 122/A dell'8 settembre 1966, il Cav. Uff. Avv. Giuseppe Marchetti (nella foto) che si insedia il 25 ottobre 1966.

Restano in carica i componenti della precedente Commissione.

## Aprile 1985. Convegno Italo-Romano su Virgilio e Ovidio



Il tavolo della presidenza del convegno itinerante su "Virgilio e la Sicilia", indetto ed organizzato dall'Associazione "Ludi di Enea" e dal Comitato per il costituendo Parco Virgiliano, mentre svolge la sua relazione l'accademico Francesco Gligora. Alla sua sinistra, Caterina Marceca, Renzo Vento, Gianvito Resta, Andrea Calamia e Marin Mincu.



"Historia di Trapani".  
Una città del 1500 di Giovan Francesco Pugnatore.  
Ristampa curata da Salvatore Costanza

## 1986. Per un "Ateneo Mediterraneo" a Trapani



1986. Il Prof. Gioacchino Aldo Ruggeri al tavolo della Presidenza dà inizio ai lavori sull'"Ateneo Mediterraneo".  
Alla sua destra il Dott. Giuseppe Garraffa, Presidente del Consorzio per il Libero Istituto di Studi Universitari della provincia di Trapani, alla sua sinistra il Vice Presidente della Provincia, Enzo Mauro



## Marzo 1985. Inaugurazione I Mif all'Autoparco Comunale



### COMITATO ORGANIZZATORE

Presidente Amm.ne Provinciale	Dott. GIROLAMO DI GIOVANNI
Assessore allo Sviluppo Economico	Dott. ANDREA CALAMIA
Consigliere Provinciale	Sig. VINCENZO BADALUCCO
	Ing. ALDO DOLORES
	Dott. SALVATORE RONDELLO
	Avv. GAETANO MARINI
	Avv. WILLIAM SANDOZ
	Geom. GASPARE ODDO
	Dott. SALVATORE BELLAFFIORE
Segr. Gen.le Amm.ne Provinciale	Dott. GIUSEPPE LOMBARDO

### Collaborazione:

- COMUNE DI TRAPANI
- CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI TRAPANI

## Intervento dell'Assessore Andrea Calamia

La Mostra Mercato dei prodotti dell'Industria, Artigianato, Agricoltura e Floricoltura è la prima manifestazione espositiva organizzata dall'Ente Provincia in collaborazione con il Comune e la C.C.I.A.A. di Trapani al fine di incrementare e sviluppare le attività produttive del comprensorio trapanese attraverso la presentazione di prodotti locali, confrontati anche con le produzioni di altre zone. Ciò per dare una maggiore pubblicizzazione alle nostre produzioni e offrire alle aziende interessate la possibilità di intraprendere nuove e proficue operazioni di mercato. La Mostra ha riscosso la piena adesione degli operatori economici perché rappresenta per tutti un volano capace di iniziare un processo di sviluppo dell'economia trapanese che inevitabilmente coinvolge anche gli altri settori, dal turismo ai trasporti alle manifestazioni ricreative e culturali.

La manifestazione quindi vuole essere uno stimolo diretto ad affrontare i difficili problemi presenti sul terreno del consolidamento e sviluppo ulteriore delle attività esistenti per farne sorgere altre nuove capaci di affrontare i problemi occupazionali e di reddito del nostro territorio.

Gli obiettivi dunque sono ambiziosi; si vogliono acquisire nuovi spazi all'imprenditoria locale e concorrere ad aprire nuovi sbocchi ai prodotti attraverso iniziative promozionali.

Non può trascurarsi un tale processo, il ruolo dell'Ente Pubblico che ha il compito di intervenire creando le necessario infrastrutture viarie e di collegamento. Via mare, via aerea, via ferroviaria per contribuire a ridurre i costi di trasporto e favorire i processi di intervento nei confronti della piccola imprenditoria.

Sotto questo riguardo va potenziato il ruolo dell'Amministrazione provinciale per evitare che la nostra provincia rimanga « emarginata nella emarginazione ».

Auspico che il lavoro svolto stante l'interesse suscitato in tutti gli ambienti consentirà a questa Prima Mostra di ottenere pieno successo e ottenere crescita rispetto all'ambizioso obiettivo di costituire a Trapani, una fiera permanente che diventi occasione di conoscenza e sede per acquisire commesse ai prodotti della nostra Provincia.

ANDREA CALAMIA  
Assessore allo Sviluppo Economico



**La MIAF dispone di  
124 padiglioni coperti  
36 spazi scoperti**

**1 Marzo 1985. L'Assessore Provinciale allo sviluppo economico, Prof. Andrea Calamia, durante il suo intervento alla inaugurazione della Mostra-Mercato dei prodotti dell'Industria, dell'Artigianato, dell'Agricoltura e della Floricoltura**



**A tutti gli espositori, a conclusione della Mostra, è stato consegnato dall'Amministrazione provinciale un diploma di partecipazione. La foto mostra uno di questi momenti: vediamo il Presidente della Provincia Di Giovanni, il Sindaco di Trapani Garuccio e il Prefetto Gianfranco Vitocolonna**



**In ordine: Di Giovanni Presidente della Provincia di Trapani, Erasmo Garuccio Sindaco di Trapani, On. Paolo Mezzapelle Assessore Regionale alla Cooperazione, Andrea Calamia Assessore Provinciale allo Sviluppo Economico e Giacomo Catania Presidente della Camera di Commercio**



## 1986. Aula Consiliare di Palazzo d'Alì - Targhe ricordo ai "fieranti" Miaf



L'Assessore Andrea Calamia, il Consigliere Salvatore Ferrante, il Dr. Arturo Di Grazia, il Comandante dei Vigili Urbani Pasquale Ferrauto e il vigile Enzo Carpitella



L'Assessore Andrea Calamia riceve una coppa



Prove nell'Aula Consiliare del Palazzo della Provincia



Concerto al Cine Teatro "Vespri".  
Da sinistra, in prima fila il Consigliere Gaetano Marini, la Sig.ra Pappalardo, il Presidente della Provincia Mario Barbara e l'Assessore Andrea Calamia. In seconda fila: primo a destra, l'on. Bellafiore ed il M.o Tonino Pappalardo





AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI

*Alle elezioni del 1990, la rappresentanza viene elevata da 32 a 50 consiglieri, così ripartiti per collegio*

1990  
1994

COLLEGI ELETTORALI PER LA ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Collegio di Trapani (elegge 16 consiglieri): Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice.

Collegio di Castelvetro (elegge 13 consig.): Castelvetro, Campobello di Mazara, Gibellina, Mazara del Vallo, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa.

Collegio di Marsala (elegge 11 consiglieri): Marsala, Pantelleria, Petrosino.

Collegio di Alcamo (elegge 10 consiglieri): Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Salemi, Vita.

Democrazia Cristiana - Voti 106.750 - 38,9% - Seggi 20



Salvatore Rondello  
Trapani  
Voti 9.844



Alberto Sansica  
Trapani  
Voti 9.065



Antonino Laudicina  
Trapani  
Voti 8.881



Mario Sugamiele  
Trapani  
Voti 8.285



Saverio Catania  
Trapani  
Voti 7.538



Benedetto Lucchese  
Alcamo  
Voti 7.108



Silvestro Messina  
Castelvetro  
Voti 6.880



Carmelo Del Puglia  
Marsala  
Voti 6.765



Vito Panicola  
Castelvetro  
Voti 5.652



Antonino Scalisi  
Alcamo  
Voti 5.545



Gaetano Genovese  
Trapani  
Voti 6.072



Salvatore Benenati  
Alcamo  
Voti 5.747



Girolama Leggio \*  
Castelvetro  
Voti 5.706



Mariano Foraci  
Castelvetro  
Voti 5.338



Mario Barbara  
Alcamo  
Voti 5.325



Vinzo Ruggirello  
Trapani  
Voti 4.993

Non è stato possibile reperire la foto



F.sco Parrinello  
Marsala  
Voti 5.019



Girmo Di Giovanni  
Alcamo  
Voti 4.691



Giuseppe Motisi  
Alcamo  
Voti 4.583



Franco A. Coppola  
Marsala  
Voti 3.725

\* Girolama Leggio

viene a mancare il 5 Settembre del 1992. Doveva sostituirla Girolamo Sciuto di Castelvetro (voti 4.376) che rinuncia. Viene eletto, quindi, Giovanni Palermo sempre di Castelvetro.

Partito Socialista Italiano - Voti 61.746 - 22,5% - Seggi



Salvatore Bongiorno  
Trapani  
Voti 8.707



Stellario La Commare  
Trapani  
Voti 7.127



Pasquale Surace  
Marsala  
Voti 5.017



Paolo Del Giudice  
Marsala  
Voti 5.009



Aldo Dolores  
Castelvetro  
Voti 4.978



Giovanni Lentini  
Castelvetro  
Voti 4.699



In.cenzo Di Lorenzo  
Trapani  
Voti 4.549



Giuseppe Pipitone  
Marsala  
Voti 4.532



Salvatore Balsamo  
Trapani  
Voti 4.515



Antonino Russo  
Marsala  
Voti 3.147



Baldassare Lauria  
Alcamo  
Voti 2.944

Part. Com. Ital. - Voti 36.744 - 13,4% - Seggi 7



Teleste Pizzo  
Castelvetro  
Voti 4.111



Giovanni Bertuglia  
Castelvetro  
Voti 3.358



Antonino Marino\*  
Trapani  
Voti 3.030



Vincenzo Russo  
Marsala  
Voti 2.458



Ant.Lno Di Girolamo  
Marsala  
Voti 2.048



Francesca Messana  
Alcamo  
Voti 1.636



Aurelio Cacciapalle  
Alcamo  
Voti 1.273



Mirella Casser  
Trapani  
Voti 2.015

\*Antonino Marino si dimette nel dicembre del 1993 e viene surrogato da Mirella Casser

P.L.I.  
Voti 9.470  
3,5%  
Seggi 1



Giuseppe A. Cannia  
Castelvetro  
Voti 1.619

Verdi  
Voti 4.492  
1,6%  
Seggi 1



Carmelo Spitaleri  
Trapani  
Voti 743



# La Politica

## Partito Socialista Democratico Italiano Voti 20.389 - 7,50% - Seggi 4



**Pietro Ardito\***  
Trapani  
Voti 2.337



**Melchiorre Napoli**  
Alcamo  
Voti 2068



**Rosario Pazzano**  
Marsala  
Voti 2055



**Francesco Vilaro**  
di Castelvetrano, primo eletto con 3.417 voti, Si dimette nel 1993. In graduatoria segue Matteo Giardina che non accetta l'incarico. Lo surroga, quindi, Giuseppe Parrinello



**Giuseppe Parrinello**  
Marsala  
Voti 692



**Nunzio Lo Castro\***  
Trapani  
Voti 400

\*Nunzio Lo Castro surroga Pietro Ardito, deceduto

## Partito Repubblicano Italiano - Voti 22.425 8,2% - Seggi 4



**Girolamo Pipitone**  
Castelvetrano  
Voti 3.840



**Giuseppe Poma**  
Trapani  
Voti 3.067



**Antonino Alagna**  
Marsala  
Voti 2.337



**Vito Merandino**  
Alcamo  
Voti 636

## Movimento Sociale Italiano Voti 11.461 4,2% - Seggi 2



**Alberto Venza**  
Trapani  
Voti 1.350



**C. ro Castrogiovanni**  
Castelvetrano  
Voti 1.075

## L'elenco dei Consiglieri della Provincia Regionale divisi per Collegio

### Collegio di Trapani

Salvatore Rondello(DC)	9.844
Alberto Sansica (DC)	9.065
Antonino Laudicina (DC)	8.881
Mario Sugamiele (DC)	8.285
Saverio Catania (DC)	7.538
Gaetano Genovese (DC)	6.072
Vincenzo Ruggirello (DC)	5.098
Salvatore Bongiorno (PSI)	8.707
Stellario La Commare (PSI)	7.127
Innocenzo Di Lorenzo (PSI)	4.549
Salvatore Balsamo (PSI)	4.515
Antonino Marino (PCI)	3.030
Giuseppe Poma (PRI)	3.087
Pietro Ardito (PSDI)	2.147
Alberto Venza (MSI)	1.350
Carmelo Spitaleri (Verdi)	743

### Collegio di Alcamo

Benedetto Lucchese (DC)	7.108
Antonino Scalisi (DC)	6.515
Salvatore Benenati (DC)	5.737
Mario Barbara (DC)	5.315
Giuseppe Motisi (DC)	4.693
Baldassare Lauria (PSI)	2.944
Francesca Messina (PCI)	1.636
Aurelio Cacciapalle (PCI)	1.273
Melchiorre Napoli (PSDI)	2.068
Vito Merandino (PRI)	636

### Collegio di Castelvetrano

Silvestro Messina (DC)	6.880
Girolama Leggio (DC)	5.706
Vito Panicola (DC)	5.642
Mariano Foraci (DC)	5.339
Girolamo Di Giovanni (DC)	4.694
Aldo Dolores (PSI)	4.978
Giovanni Lentini (PSI)	4.699
Telete Pizzo (PCI)	4.111
Giovanni Bertuglia (PCI)	3.358
Girolamo Pipitone (PRI)	3.840
Francesco Vilaro (PSDI)	3.417
C. gero Castrogiovanni (MSI)	1.075
Andrea G. ppe Cannia (PLI)	1.619

### Collegio di Marsala

Carmelo Del Puglia (DC)	6.765
Francesco Parrinello (DC)	4.023
Franco Coppola (DC)	3.725
Pasquale Surace (PSI)	5.017
Paolo Del Giudice (PSI)	5.009
Giuseppe Pipitone (PSI)	4.532
Antonino Russo (PSI)	3.147
Antonino Alagna (PRI)	2.373
Rosario Pazzano (PSDI)	2.055
Ant. no Di Girolamo (PCI)	2.048
Vincenzo Russo (PCI)	2.458

## Amministrative Provinciali 1990 - Voti dei partiti nei 4 collegi

Partiti	Collegio n. 1 Trapani	Collegio n. 2 Alcamo	Collegio n. 3 C. vetrano	Collegio n. 4 Marsala	Totale voti	Seggi
Democrazia Cristiana	37.448	26.924	26.657	14.116	106.750	20
Partito Comunista Italiano	8.160	5.357	13.969	7.987	36.744	7
Partito Socialista Italiano	22.182	9.106	12.243	16.118	61.746	6
Movimento Sociale Italiano	4.257	1.930	2.941	2.133	11.471	2
Partito Repubblicano Italiano	22.425	2.919	7.399	4.666	22.425	4
Partito Socialista Dem. Italiano	3.715	4.558	6.454	5.074	20.389	4
Partito Liberale Italiano	-	2.309	3.738	3.070	9.470	1
Democrazia Proletaria	-	-	-	-	-	-
Verdi	2.904	-	2.701	5.565	11.118	2
Altri	352	-	-	131	497	-
<b>Totali</b>	<b>85.875</b>	<b>51.588</b>	<b>74.316</b>	<b>53.935</b>	<b>274.011</b>	<b>50</b>

## LE GIUNTE DELLA 6ª LEGISLATURA - 1990-1994



**1ª - dal 26 Luglio '90 al 26 Novembre '91**  
Maggioranza DC - PSI - PRI  
Presidente:  
**Mario Barbara**, eletto il 16 Luglio  
Assessori:

Girolamo Di Giovanni *Solidarietà, Politiche Sociali - DC*  
Francesco Parrinello *Patrimonio e Contenzioso - DC*  
Stellario La Commare *Bilancio e Finanze - PSI*  
Paolo Del Giudice *Sviluppo Economico, Mias, Società Miste - PSI*  
Carmelo Del Puglia *Pubblica Istruzione ed Edilizia Scolastica - DC*  
Mariano Foraci *Personale e Affari Generali - DC*  
Aldo Dolores *Viabilità e Trasporti - PSI*  
Alberto Sansica *Agricoltura, Pesca, Artigianato, Politiche Giovan. - DC*  
Pasquale Surace *Territorio, Ambiente, Riserve Naturali - PSI*  
Giuseppe Poma *Sport, Turismo, Spettacolo, Implantistica Sportiva - PRI*

Ultima seduta 26 Novembre '91 - Vice Presidente: Paolo Del Giudice



**2ª - dal 25 Novembre '91 al 1º Luglio '93**  
Maggioranza DC - PSI - PSDI  
Presidente:  
**Mario Barbara**, eletto il 13 Novembre  
Assessori:

Rosario Pazzano *Turismo, Sport, Spettacolo, Implantistica Sportiva - PSDI*  
Girolamo Di Giovanni *Solidarietà Sociale e Politiche Sociali - DC*  
Francesco Parrinello *Patrimonio e Contenzioso - DC*  
Stellario La Commare *Bilancio, Finanze e Programmazione - PSI*  
Paolo Del Giudice *Viabilità e Trasporti - PSI*  
Carmelo Del Puglia *Pubblica Istruzione ed Edilizia Scolastica - DC*  
Alberto Sansica *Personale ed Affari Generali - DC*  
Pasquale Surace *Agricoltura, Pesca, Artigianato, Politiche Giovan. - PSI*  
Antonino Laudicina *Territorio, Ambiente, Riserve Naturali - DC*  
Giovanni Lentini *Sviluppo Economico e Fondi CEE - PSI*

Ultima seduta 1º Luglio '93 - Vice Presidente: Paolo Del Giudice



**3ª - dall'8 Luglio '93 al 13 Gennaio 1994**  
Maggioranza DC - PLI - PSDI - PRI  
Presidente:  
**Antonino Laudicina**, eletto il 25 Giugno '93  
Assessori:

Giacomo Croce *Finanze e Bilancio - Esterno*  
Antonino Leggio *Pubblica Istruzione -*  
Giuseppe Cammarata *Agricoltura, Caccia, Pesca, Ind., Comm., Artig. - Est.*  
Franco Coppola *Turismo, Sport, e Spettacolo - DC*  
Giuseppe Parrinello *Patrimonio e Contenzioso - PSDI*  
Salvatore Benenati *Personale, Politiche Giovanili - DC*  
Giuseppe Cannia *Territorio, Ambiente, Protezione Patrimonio Nat. - PLI*  
Melchiorre Napoli *Viabilità e Trasporti - PSDI*  
Antonino Alagna *Sviluppo Economico - PRI*  
Rosario Pazzano *Solidarietà Sociale - PSDI*

Ultima seduta 13 Gennaio '94 - Vice Presidente: Giuseppe Cannia

dall'8 Luglio 1993  
nella Giunta Laudicina  
entrano due esterni



**Giacomo Croce**  
Trapani



**Giuseppe Cammarata**  
Trapani



**4ª - dal 13 Gennaio '94 al 26 Giugno 1994**  
Maggioranza DC - PLI - PSDI - PRI  
Presidente:  
**Vincenzo Russo**, eletto il 30 Dicembre 1993  
Assessori:

Salvatore Balsamo *L.P., Uff. Tec., Edilizia Scol. Impianti, Espropriazioni, Contravv. - PSI*  
Giuseppe Cannia *Personale, Organizz. dei servizi, Coord. Reg., Enti L. Contenzioso - PLI*  
Antonino Di Girolamo *Attività Econ., Commercio, Pesca, Artigianato - PSI*  
Mariano Foraci *Territorio e Ambiente - DC*  
Benedetto Lucchese *Agricoltura, Cooperazione - DC*  
Melchiorre Napoli *Patrimonio, Sport, Turismo, Spettacoli, Tempo libero - PSDI*  
Francesco Parrinello *Finanze, Bilancio, Contabilità, Programmazione Finanziaria - DC*  
Giuseppe Pipitone *Studi, Progr. e Statistica, Igiene e Sanità, Assistenza Servizi Soc. - PSI*  
Giuseppe Poma *Sviluppo Economico, Viabilità, Infrastrutture e Trasporti - PRI*  
Antonino Scalisi *P.I., Beni Culturali e Ambientali, Musei, Biblioteche., Pinacot. - DC*



**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI**

*Alle amministrative del 1994, scatta l'elezione diretta  
del Presidente della Provincia Regionale  
ed i consiglieri passano da 50 a 35 così ripartiti per collegio*

**1994  
1998**

COLLEGI ELETTORALI PER LA ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Collegio di Trapani (elegge 10 consiglieri): Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice.  
Collegio di Castelvetro (elegge 10 consig.): Castelvetro, Campobello di Mazara, Gibellina, Mazara del Vallo, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa.  
Collegio di Marsala (elegge 8 consiglieri): Marsala, Pantelleria, Petrosino.  
Collegio di Alcamo (elegge 7 consiglieri): Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Salemi, Vita.

**Forza Italia - Voti 41.244 - Seggi 14**



Vito Mannina  
Trapani  
Voti 3.310



Francesco Rizzo  
Castelvetro  
Voti 2.566



Antonella Bivona  
Castelvetro  
Voti 2.183



Pietro Genna  
Marsala  
Voti 1.951



Massimo Mattozzi  
Castelvetro  
Voti 1.879



Giacomo Licari  
Marsala  
Voti 1.743



Vito Siracusa  
Alcamo  
Voti 1.699



Giovanni Tartamella  
Alcamo  
Voti 1.620



Franco Gucciardi  
Castelvetro  
Voti 1.584



Salvatore Milazzo  
Marsala  
Voti 1.336



Vito Dolce  
Trapani  
Voti 1.283



Giuseppe Novara  
Trapani  
Voti 1.246



Antonio F. Campo  
Trapani  
Voti 1.221



Alberto Stabile  
Trapani  
Voti 981



Giampiero Musmeci  
Trapani  
Voti 846

Il 13 Gennaio 1998 si dimettono Salvatore Milazzo del Collegio di Marsala e Massimo Mattozzi del Collegio di Castelvetro.

Massimo Mattozzi, viene surrogato da Franco Gucciardi

**I risultati del 12 Giugno '94  
dei candidati alla Presidenza**



Silvestro Mariscalco  
Inturretta  
A.N. - Forza Italia  
Voti 94.248



Carmelo Spitaleri  
Progressisti  
Rete - PPI  
Voti 56.504



Giuseppe Poma  
Movimento  
Democratico Popolare  
Voti 37.744

**IL RISULTATO DEL BALLOTTAGGIO**

Spitaleri: voti 77.124 - Mariscalco voti 58.822

**Alleanza Nazionale - Voti 24.519 - Seggi 6**



Emanuele Cristaldi  
Castelvetro  
Voti 3.027



S.tore Di Girolamo  
Marsala  
Voti 1.964



Giuseppe Rallo  
Marsala  
Voti 1.369



Giuseppe Stallone  
Castelvetro  
Voti 1.328



Baldassare Lauria  
Alcamo  
Voti 1.098



Giacomo Savona  
Trapani  
Voti 833



Giovanni Lo Sciuoto  
Castelvetro  
Voti 1.764



Giuseppe Rizzo  
Alcamo  
Voti 1.730



Salvatore De Vita  
Marsala  
Voti 1.505

**Partito Pop. Ital. - Voti 21.724 - Seggi 3**

**Progressisti  
Voti  
22.755  
Seggi  
6**



Natale Poma  
Trapani  
Voti 2.144



Leonardo Pipitone  
Alcamo  
Voti 2.060



Giovanni Bertuglia  
Castelvetro  
Voti 1.968



Fr.sco Di Girolamo\*  
Marsala  
Voti 1.567



Mariano La Barbera  
Castelvetro  
Voti 1.379



Camillo Oddo  
Trapani  
Voti 1.534



Gaspare Di Biasi  
Marsala  
Voti 1.120

\*Il 13 Gennaio del 1998 Francesco Di Girolamo si dimette. Lo surroga Gaspare Di Biasi

**Polo  
Democratico  
Voti  
10.728**



Antonino Piccione  
Marsala  
Voti 1.971



Salvatore Gandolfo  
Castelvetro  
Voti 569

**Movimento  
Democratico  
Popolare  
Voti 10.728  
Seggi 2**



Mario Sugamiela  
Trapani  
Voti 2.234



Maria G. Castiglione  
Alcamo  
Voti 1.249

**Patto Segni  
Voti 6.823 - Seggi 1**



Angelo  
Mistretta  
C.vetro  
Voti 1.738

**La Rete  
Voti 2.891 - Seggi 1**



Giuseppe  
Ingrassia  
Alcamo  
Voti 1.600